

Un ottimo investimento

Marian Harkin: va certificato il peso del volontariato sui Pil nazionali

■ Nessuna istituzione finanziaria offre un ritorno di investimento simile a quello generato dal volontariato ■

■ Vulcanica e tenace, l'europarlamentare irlandese Marian Harkin è, a Bruxelles, il punto di riferimento per tutto ciò che riguarda la promozione del volontariato presso le istituzioni Ue.

Che risultati intende raggiungere affinché l'Anno del volontariato non si limiti alle solite chiacchiere e conferenze?

Abbiamo tre obiettivi. Il primo riguarda il riconoscimento finanziario del lavoro prodotto dai volontari nei progetti europei. Con la crisi economica, diventa più che mai urgente consentire alle organizzazioni di mettere a bilancio le ore spese dai volontari per ideare e sviluppare un progetto cofinanziato dall'Ue. Un altro obiettivo riguarda l'estensione di una base giuridica

del volontariato a tutti gli Stati membri. Infine, lo spazio Ue dovrebbe adottare statistiche adeguate e comparabili in materia di volontariato. Finché i responsabili politici non vedranno, cifre alla mano, il peso complessivo del volontariato sul Pil nazionale, quest'ultimo non verrà preso in considerazione.

Che tipo di iniziative intende promuovere presso il Parlamento europeo?

Vogliamo collaborare con l'Alleanza delle organizzazioni di volontariato per sottoporre una serie di proposte alla Commissione europea e incoraggiarla a presentare un Libro verde. Ci sono sfide di natura giuridica rispetto alle quali bisogna capire fin dove ci possiamo spingere.

Intanto il volontariato europeo viene affossato dai pesanti tagli ai budget...

Chi attacca i volontari attacca la società. Ma l'Anno europeo sarà l'occasione per ricordare che nessuna istituzione finanziaria è in grado di offrire un ritorno di investimento simile a quello generato dal volontariato. Oggi in alcuni Paesi Ue per ogni euro speso nel settore le organizzazioni ricavano un rendimento medio compreso tra i 5 e gli 8 euro.

La creazione di un'Agenzia europea del volontariato potrebbe far superare questi ostacoli?

Non voglio troppo esprimermi sull'opportunità o meno di creare un'agenzia di questo tipo finché non riusciremo a provarne in modo evidente il vero valore aggiunto. Ma, se devo essere sincera, la questione non è cima alla mia agenda politica. Preferisco piuttosto impegnarmi su altri obiettivi che siano davvero utili per rendere più facili la vita e il lavoro dei volontari. [J.M.]

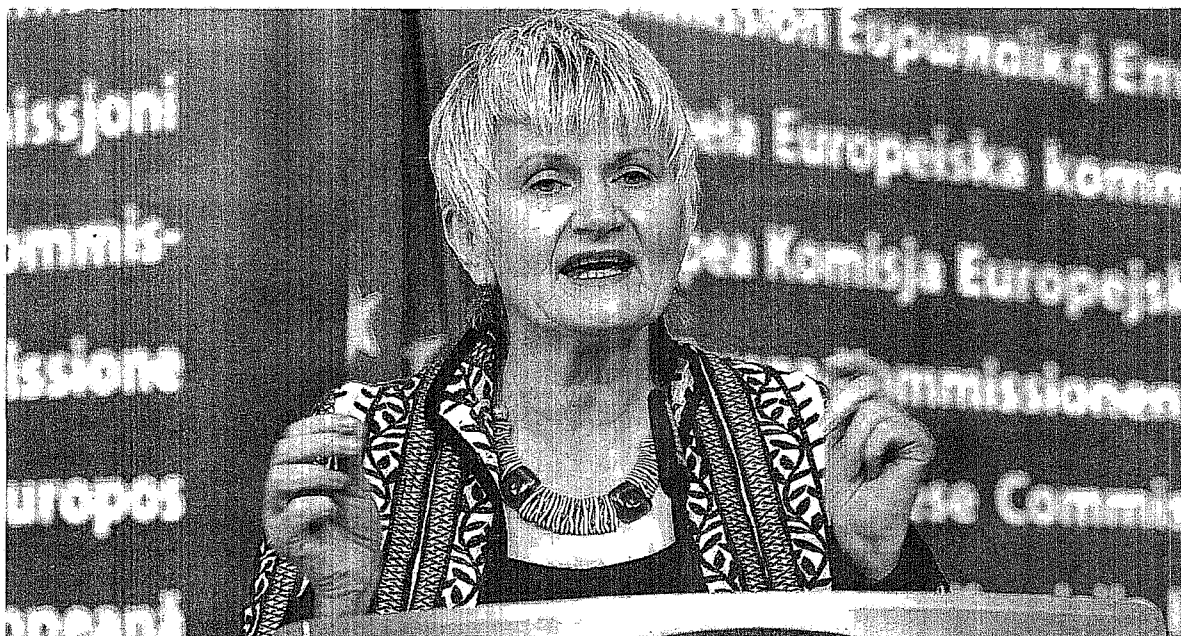


Foto: G. Pizzarello/Anzenberger

